



**REGOLAMENTO COMUNALE
PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'USO
DELLE AREE DA ADIBIRE
AD APPOSTAMENTO FISSO DA CACCIA
SU TERRENI DI PROPRIETÀ DEL
COMUNE DI DARFO BOARIO TERME**

REGOLAMENTO COMUNALE
PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'USO DELLE AREE DA ADIBIRE AD APPOSTAMENTO
FISSO DA CACCIA SU TERRENI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI DARFO BOARIO TERME

INDICE

- Articolo 1 – Oggetto e finalità
- Articolo 2 – Requisiti del richiedente e dell'autorizzato
- Articolo 3 – Durata dell'autorizzazione
- Articolo 4 – Costo stagionale dell'autorizzazione all'uso
- Articolo 5 – Rinnovo dell'autorizzazione
- Articolo 6 – Revoca o sospensione dell'autorizzazione
- Articolo 7 – Dichiarazioni obbligatorie del richiedente
- Articolo 8 – Caratteristiche tecniche-costruttive dei capanni negli appostamenti fissi di caccia
- Articolo 9 – Subentri nell'autorizzazione
- Articolo 10 – Norme transitorie
- Articolo 11 – Entrata in vigore

Art. 1 – Oggetto e finalità

Premesso che:

- L'appostamento fisso di caccia è una porzione di terreno di proprietà comunale comprensivo del capanno di caccia e dell'area pertinenziale di sparo.
- Il capanno da caccia resta di proprietà, responsabilità e disponibilità dell'autorizzato all'uso del terreno comunale.

Il presente regolamento intende fissare univoche modalità e condizioni di richiesta, rilascio, subentro, rinnovo, revoca e/o sospensione dell'autorizzazione all'uso di terreni di proprietà comunale ove mantenere o riallestire appostamenti fissi di caccia.

Art. 2 – Requisiti del richiedente e dell'autorizzato

1. Possono richiedere, ottenere e/o mantenere l'autorizzazione all'uso del terreno comunale per appostamento fisso di caccia (*vedi allegato 1*) esclusivamente i titolari della relativa autorizzazione rilasciata dalla Regione ai sensi dell'art.25 della L.R.n.26 del 16.08.1993 e s.m.i.
2. Tale autorizzazione regionale dev'essere in corso di validità al momento del rilascio dell'autorizzazione comunale all'uso del terreno.
3. Se al richiedente, ai fini del rilascio dell'autorizzazione regionale, necessita dimostrare la disponibilità del terreno, il competente ufficio comunale, verificata la disponibilità dell'area richiesta, potrà sottoscrivere l'assenso previsto nella specifica modulistica regionale, fermo restando che l'autorizzazione definitiva sarà rilasciata solo dopo che il richiedente presenterà l'autorizzazione regionale conseguentemente ottenuta.
4. Di norma all'uso di un terreno comunale per appostamento fisso di caccia:
 - a) É autorizzato un unico titolare;
 - b) Non sarà autorizzato chi è già titolare di altre due autorizzazioni nel Comune.Solo il caso b), testé descritto, è temporaneamente derogabile (*se consentito dalle normative in materia in vigore*) nel caso di carenza di richieste, tuttavia il titolare di più autorizzazioni d'uso è tenuto a rinunciare a quelle oltre la seconda (*a sua preferenza*) nel caso pervenissero nuove richieste.
5. Le autorizzazioni saranno rilasciate con priorità ai residenti nel Comune di Darfo Boario Terme ed in base all'ordine di presentazione della domanda.

Art. 3 – Durata dell'autorizzazione

1. L'autorizzazione all'uso del terreno per l'appostamento fisso è, al massimo, decennale.
2. Il termine è comunque coincidente con quello dell'autorizzazione per la caccia da appostamento fisso – rilasciata dalla Regione Lombardia ai sensi dell'art.25 della L.R.n.26 del 16.08.1993 e s.m.i. – in possesso del richiedente al momento del rilascio dell'autorizzazione comunale all'uso del terreno.

Art. 4 – Costo stagionale dell'autorizzazione all'uso

1. Il costo stagionale (*da giugno a giugno di ogni anno*) dell'autorizzazione all'uso é da versare in unica soluzione entro il 30 Giugno di ogni anno e, per la stagione 2019/2020, è fissato in 100,00 Euro (Cento/00);
2. Tale importo stagionale si aggiornerà annualmente in base all'intero incremento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati, calcolato nel periodo intercorrente tra febbraio e febbraio di ogni anno.
3. Con propria specifica delibera, la Giunta Comunale può fissare un nuovo importo stagionale che sarà applicato alle autorizzazioni rilasciate successivamente alla stessa, nonché alle autorizzazioni di subentro.
4. Il mancato pagamento di tale costo, previo un unico sollecito con scadenza improrogabile, comporterà automaticamente la revoca dell'autorizzazione. Revoca che sarà inoltrata al competente ufficio regionale che ha rilasciato l'autorizzazione per l'appostamento fisso. ex art.25. L.R.n.26/1990.
5. A seguito della revoca dell'autorizzazione comunale, l'autorizzato, così decaduto, deve asportare il

proprio capanno e ripristinare lo stato dei luoghi; diversamente il Comune interverrà in surroga, imputando le relative spese.

Art. 5 – Rinnovo dell'autorizzazione

Alla scadenza, l'autorizzazione d'uso potrà essere rinnovata su specifica richiesta (*vedi allegato 2*), dell'interessato, previa verifica da parte dell'Amministrazione Comunale della sussistenza dei requisiti del richiedente il rinnovo, previsti all'art.2 del presente Regolamento. In ogni caso il rinnovo è discrezionale e non automatico.

Art. 6 – Revoca o sospensione dell'autorizzazione

1. L'autorizzato ha diritto a rinunciare all'autorizzazione con semplice comunicazione al Comune tramite lettera da presentare al protocollo comunale, previo pagamento del relativo costo maturato fino al momento della disdetta stessa. Salvo diverso accordo con il Comune, il rinunciatario deve asportare il proprio capanno e ripristinare lo stato dei luoghi. In ogni caso non può pretendere alcun risarcimento da parte del Comune che, invece, può riservarsi di imputare le spese per il previsto ripristino dei luoghi se non direttamente sostenute dal rinunciatario stesso.
2. Il Comune potrà revocare o sospendere l'autorizzazione in ogni momento per:
 - a) il mancato rispetto del presente regolamento e delle scadenze di pagamento da parte dell'autorizzato. In tal caso l'Amministrazione si riserva ogni iniziativa a tutela dei propri interessi e di richiesta di risarcimento dei danni eventualmente derivati dalle inosservanze contestate;
 - b) motivate necessità dell'Amministrazione di rientrare nel pieno possesso delle aree, in particolar modo per ragioni di pubblico interesse e/o di protezione civile;
 - c) il venir meno dei requisiti dell'autorizzato già richiamati al precedente art.2;In tali casi, l'autorizzato, così decaduto, dovrà tempestivamente liberare il terreno comunale, senza potersi opporre e/o richiedere alcun tipo di risarcimento.
3. Il Comune inoltrerà notizia della rinuncia, o revoca, o sospensione dell'autorizzazione al competente ufficio regionale che ha rilasciato l'autorizzazione per l'appostamento fisso, ex art.25. L.R.n.26/1990.

Art. 7 – Dichiarazioni obbligatorie del richiedente

1. Insieme alla richiesta (*vedi allegato 1*) di autorizzazione all'uso ad un terreno comunale per appostamento fisso di caccia, sia essa originaria che di subentro o di rinnovo, l'interessato deve presentare copia del presente regolamento siglato in ogni foglio e sottoscritto in calce a titolo di piena e incondizionata accettazione senza riserve del medesimo.
2. In particolare, con detta sottoscrizione dichiara esplicitamente e senza riserve:
 - di aver preso visione e conoscenza della consistenza e dello stato di fatto del terreno in questione;
 - di essere a conoscenza e di accettare che il terreno diverrà materialmente disponibile dal giorno successivo alla data di rilascio dell'autorizzazione d'uso;
 - di non essere interessato da procedure di fallimento, liquidazione o concordato preventivo e che non sono in corso procedure per la dichiarazione di tali stati;
 - l'insussistenza dello stato di interdizione o di inabilitazione e che a proprio carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;
 - che a proprio carico non sono state pronunciate sentenze passate in giudicato per reati per i quali è prevista l'applicazione della pena accessoria dell'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione e l'inesistenza di cause ostative di cui all'art.1 della L.575/1965 come modificato dall'art. 3 della L. 55/1990;
 - di assumere l'obbligo di rispettare tutte le norme disciplinanti la materia venatoria da appostamento fisso;
 - di utilizzare il terreno e, in particolare, il capanno su di esso installato, per il solo esercizio della caccia da appostamento fisso nelle stagioni venatorie previste;

- di non limitare il pubblico uso del terreno, tanto meno al di fuori della stagione venatoria; fatto salvo il rispetto del capanno, che rimane di proprietà privata dell'assegnatario, e il richiamo alle norme di sicurezza nel periodo di svolgimento dell'attività venatoria, il terreno compreso nell'appostamento fisso di caccia, come definito all'art.1 del presente regolamento, dovrà rimanere di pubblico accesso e di libero uso per le ordinarie attività, quale – ad esclusivo titolo di esempio – il pascolo estivo del bestiame in alpeggio.

Art. 8 – Caratteristiche tecniche-costruttive dei capanni negli appostamenti fissi di caccia

I capanni negli appostamenti fissi di caccia devono essere improntati al massimo decoro da mantenere per tutto il periodo di validità dell'autorizzazione; inoltre ci si dovrà attenere alle seguenti indicazioni:

- il capanno deve essere realizzato in modo che sia garantito il totale ripristino dell'area al momento della sua disinstallazione; è dunque assolutamente vietata la realizzazione di qualsiasi tipo di basamento in getto di calcestruzzo o similari;
- le dimensioni massime consentite sono m.2,50 x m.2,50 x altezza massima m.2,50 misurata dalla quota del terreno naturale;
- i materiali da utilizzare sono legno e/o lamiera con colorazioni tali da arrecare il minor impatto possibile all'ambiente circostante (gradazioni del verde e/o del marrone); è assolutamente vietata la realizzazione di qualsiasi tipo di muratura;
- non è consentita la realizzazione di alcun tipo di recinzione dell'area.

Art. 9 – Subentri nell'autorizzazione

Mentre è vietata qualsiasi forma di sub-autorizzazione, affitto e/o comodato a terzi, pena l'immediata revoca dell'autorizzazione all'uso, è consentito il subentro di nuovo titolare all'assegnatario originale purché;

- la richiesta (*vedi allegato 3*) sia sottoscritta per assenso proposto dall'autorizzato in essere;
- abbia i requisiti di cui al precedente art.2;
- sottoscriva la richiesta e la copia del presente regolamento, come previsto dall'art.7, e accetti – oltre a tutto il resto specificato nel presente regolamento, nonché nell'autorizzazione stessa – anche il mantenimento della data di scadenza prevista nell'autorizzazione in cui è subentrato.

Art. 10 – Norme transitorie

1. Tutte le autorizzazioni e/o i contratti, qualunque forma abbiano assunto, in vigore al momento di entrata in vigore del presente regolamento rimangono in vigore fino alla loro naturale scadenza.
2. I capanni degli appostamenti fissi esistenti che abbiano caratteristiche tecnico-costruttive diverse da quelle fissate al precedente art.8 dovranno gradualmente adeguarsi in occasione di eventuali rimaneggiamenti e/o ristrutturazioni.

Art. 11– Entrata in vigore

Il presente Regolamento entrerà in vigore nei termini e nelle forme previste dalla normativa vigente.

MARCA DA BOLLO	TIMBRO DEL PROTOCOLLO	Al Comune di DARFO BOARIO TERME p.c.: - SINDACO - ASSESSORE AL PATRIMONIO - UFFICIO PATRIMONIO
----------------	-----------------------	--

Oggetto: **DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALL'USO DI AREA COMUNALE DA ADIBIRE ALL'ESERCIZIO VENATORIO CON APPOSTAMENTO FISSO (Capanno di caccia)**

N.B.: La presente richiesta va depositata al protocollo comunale nel primo semestre dell'anno ed ha valore solamente per l'annualità in cui è presentata.

Ai sensi del vigente Regolamento per l'autorizzazione all'uso delle aree da adibire ad appostamento fisso da caccia su terreni di proprietà del comune di Darfo Boario Terme approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. _____ del _____

NB: I DATI DA INSERIRE NELLA SEGUENTE TABELLA SONO OBBLIGATORI PER POTER CONSIDERARE COMPLETA ED AMMISSIBILE LA RICHIESTA

Il sottoscritto/a						
Cognome		Nome		Codice Fiscale		
Indirizzo di residenza			Civico	CAP	Comune	Provincia
Telefono		PEC o e-mail (chi ne è provvisto riceverà a tale indirizzo tutte le comunicazioni)				

CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE ALL'USO DI AREA COMUNALE DA DESTINARSI ALL'ESERCIZIO VENATORIO CON APPOSTAMENTO FISSO (Capanno di caccia), possibilmente in località _____ (indicazione facoltativa).

A tale scopo e consapevole delle sanzioni penali e della decadenza dei benefici ottenuti, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

(selezionare, se del caso, quelli in bianco; quelli già spuntati sono obbligatori)

- di risiedere nel Comune di Darfo Boario Terme;
- di risiedere fuori dal Comune di Darfo Boario Terme;
- di conoscere e sottostare a tutte le condizioni contenute nel Regolamento per l'autorizzazione all'uso di aree comunali da adibire all'esercizio venatorio con appostamenti fissi e nelle leggi in vigore;
- di assumersi la responsabilità per danni causati a terzi compreso il Comune.
- di impegnarsi a pagare il canone nei termini, nella misura e con le modalità indicate nel citato Regolamento.
- di possedere i requisiti previsti per l'esercizio dell'attività venatoria in appostamenti fissi;
- di essere in possesso di licenza di caccia valida con versamenti regolari con l'anno in corso,
- di essere in possesso del tesserino regionale o di versamento al comprensorio;
- di impegnarsi al versamento della tassa regionale per appostamenti fissi.
- Dichiaro altresì di essere già in possesso di AUTORIZZAZIONE REGIONALE per la CACCIA da APPOSTAMENTO FISSO

Autorizzazione n.	Località	Coordinate WGS84	Coordinate UTM32N

(Firma)

SI ALLEGA:

- Fotocopia documento di identità in corso di validità;
- Fotocopia autorizzazione per la caccia da appostamento fisso eventualmente citato nella dichiarazione;
- Copia "Regolamento per la concessione in uso delle aree comunali destinate all'esercizio venatorio con appostamenti fissi (Capanni di caccia)" siglato in ogni pagina e sottoscritto dal richiedente per certificazione di presa visione e completa accettazione.

MARCA DA BOLLO	TIMBRO DEL PROTOCOLLO	Al Comune di DARFO BOARIO TERME p.c.: - SINDACO - ASSESSORE AL PATRIMONIO - UFFICIO PATRIMONIO
----------------	-----------------------	--

Oggetto: **DOMANDA DI SUBENTRO ALL'AUTORIZZAZIONE ALL'USO DI AREA COMUNALE DA ADIBIRE ALL'ESERCIZIO VENATORIO CON APPOSTAMENTO FISSO (Capanno di caccia)**

N.B.: La presente richiesta va depositata al protocollo comunale nel primo semestre dell'anno ed ha valore solamente per l'annualità in cui è presentata.

Ai sensi dell'art.9 del vigente Regolamento per l'autorizzazione all'uso di aree da adibire ad appostamento fisso da caccia su terreni di proprietà del Comune di Darfo Boario Terme approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. ___ del _____

NB: I DATI DA INSERIRE NELLA SEGUENTE TABELLA SONO OBBLIGATORI PER POTER CONSIDERARE COMPLETA ED AMMISSIBILE LA RICHIESTA

Il sottoscritto/a						
Cognome		Nome		Codice Fiscale		
Indirizzo di residenza			Civico	CAP	Comune	Provincia
Telefono		PEC o e-mail (chi ne è provvisto riceverà a tale indirizzo tutte le comunicazioni)				

CHIEDE DI POTER SUBENTRARE L'AUTORIZZAZIONE ALL'USO DI AREA COMUNALE DA DESTINARSI ALL'ESERCIZIO VENATORIO CON APPOSTAMENTO FISSO (Capanno di caccia),

attualmente rilasciata al Sig. _____, con prot. _____ in data _____, il quale sottoscrivendo la presente richiesta esprime il proprio assenso al subentro richiesto.

A tale scopo e consapevole delle sanzioni penali e della decadenza dei benefici ottenuti, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

(selezionare, se del caso, quelli in bianco; quelli già spuntati sono obbligatori)

- di risiedere nel Comune di Darfo Boario Terme;
- di risiedere fuori dal Comune di Darfo Boario Terme;
- di conoscere e sottostare a tutte le condizioni contenute nel Regolamento per l'autorizzazione all'uso di aree comunali da adibire all'esercizio venatorio con appostamenti fissi e nelle leggi in vigore;
- di assumersi la responsabilità per danni causati a terzi compreso il Comune.
- di impegnarsi a pagare il canone nei termini, nella misura e con le modalità indicate nel citato Regolamento.
- di possedere i requisiti previsti per l'esercizio dell'attività venatoria in appostamenti fissi;
- di essere in possesso di licenza di caccia valida con versamenti regolari con l'anno in corso,
- di essere in possesso del tesserino regionale o di versamento al comprensorio;
- di impegnarsi al versamento della tassa regionale per appostamenti fissi.
- Dichiaro altresì di essere già in possesso di AUTORIZZAZIONE REGIONALE per la CACCIA da APPOSTAMENTO FISSO

Autorizzazione n.	Località	Coordinate WGS84	Coordinate UTM32N

Firma di assenso del precedente titolare dell'autorizzazione

Firma del richiedente il subentro

SI ALLEGA:

- Fotocopia documento di identità in corso di validità di entrambi i firmatari;
- Fotocopia autorizzazione per la caccia da appostamento fisso eventualmente citato nella dichiarazione;
- Copia "Regolamento per la concessione in uso delle aree comunali destinate all'esercizio venatorio con appostamenti fissi (Capanni di caccia)" siglato in ogni pagina e sottoscritto dal richiedente per certificazione di presa visione e completa accettazione.

MARCA DA BOLLO	TIMBRO DEL PROTOCOLLO
----------------	-----------------------

Al Comune di DARFO BOARIO TERME

p.c.: - SINDACO
- ASSESSORE AL PATRIMONIO
- UFFICIO PATRIMONIO

Oggetto: **DOMANDA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALL'USO DI AREA COMUNALE DA ADIBIRE ALL'ESERCIZIO VENATORIO CON APPOSTAMENTO FISSO (Capanno di caccia)**

N.B.: La richiesta va depositata al protocollo comunale nel primo semestre dell'anno di scadenza della precedente autorizzazione.

Ai sensi dell'art.5 del vigente Regolamento per l'autorizzazione all'uso delle aree da adibire ad appostamento fisso da caccia su terreni di proprietà del Comune di Darfo Boario Terme approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. ___ del _____

NB: I DATI DA INSERIRE NELLA SEGUENTE TABELLA SONO OBBLIGATORI PER POTER CONSIDERARE COMPLETA ED AMMISSIBILE LA RICHIESTA

Il sottoscritto/a						
Cognome		Nome		Codice Fiscale		
Indirizzo di residenza			Civico	CAP	Comune	Provincia
Telefono		PEC o e-mail (chi ne è provvisto riceverà a tale indirizzo tutte le comunicazioni)				

CHIEDE IL RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'USO DI AREA COMUNALE DA DESTINARSI ALL'ESERCIZIO VENATORIO CON APPOSTAMENTO FISSO (Capanno di caccia),

già rilasciatagli in data _____, prot. _____, e con scadenza al _____

A tale scopo e consapevole delle sanzioni penali e della decadenza dei benefici ottenuti, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

(selezionare, se del caso, quelli in bianco; quelli già spuntati sono obbligatori)

- di risiedere nel Comune di Darfo Boario Terme;
- di risiedere fuori dal Comune di Darfo Boario Terme;
- di conoscere e sottostare a tutte le condizioni contenute nel Regolamento per l'autorizzazione all'uso di aree comunali da adibire all'esercizio venatorio con appostamenti fissi e nelle leggi in vigore;
- di assumersi la responsabilità per danni causati a terzi compreso il Comune.
- di impegnarsi a pagare il canone nei termini, nella misura e con le modalità indicate nel citato Regolamento.
- di possedere i requisiti previsti per l'esercizio dell'attività venatoria in appostamenti fissi;
- di essere in possesso di licenza di caccia valida con versamenti regolari con l'anno in corso,
- di essere in possesso del tesserino regionale o di versamento al comprensorio;
- di impegnarsi al versamento della tassa regionale per appostamenti fissi.
- Dichiaro altresì di essere già in possesso di AUTORIZZAZIONE REGIONALE per la CACCIA da APPOSTAMENTO FISSO

Autorizzazione n.	Località	Coordinate WGS84	Coordinate UTM32N

(Firma)

SI ALLEGA:

- Fotocopia documento di identità in corso di validità;
- Fotocopia autorizzazione per la caccia da appostamento fisso eventualmente citato nella dichiarazione;
- Copia "Regolamento per la concessione in uso delle aree comunali destinate all'esercizio venatorio con appostamenti fissi (Capanni di caccia)" siglato in ogni pagina e sottoscritto dal richiedente per certificazione di presa visione e completa accettazione.

REGOLAMENTO COMUNALE
PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'USO DELLE AREE DA ADIBIRE AD APPOSTAMENTO
FISSO DA CACCIA SU TERRENI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI DARFO BOARIO TERME

Approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 29 del 24 Aprile 2019

Art. 1 – Oggetto e finalità

Premesso che:

- L'appostamento fisso di caccia è una porzione di terreno di proprietà comunale comprensivo del capanno di caccia e dell'area pertinenziale di sparo.
- Il capanno da caccia, resta di proprietà, responsabilità e disponibilità dell'autorizzato all'uso del terreno comunale.

Il presente regolamento intende fissare univoche modalità e condizioni di richiesta, rilascio, subentro, rinnovo, revoca e/o sospensione dell'autorizzazione all'uso di terreni di proprietà comunale ove mantenere o riallestire appostamenti fissi di caccia.

Art. 2 – Requisiti del richiedente e dell'autorizzato

1. Possono richiedere, ottenere e/o mantenere l'autorizzazione all'uso del terreno comunale per appostamento fisso di caccia esclusivamente i titolari della relativa autorizzazione rilasciata dalla Regione ai sensi dell'art.25 della L.R.n.26 del 16.08.1993 e s.m.i.
2. Tale autorizzazione regionale dev'essere in corso di validità al momento del rilascio dell'autorizzazione comunale all'uso del terreno.
3. Se al richiedente, ai fini del rilascio dell'autorizzazione regionale, necessita dimostrare la disponibilità del terreno, il competente ufficio comunale, verificata la disponibilità dell'area richiesta, potrà sottoscrivere l'assenso previsto nella specifica modulistica regionale, fermo restando che l'autorizzazione definitiva sarà rilasciata solo dopo che il richiedente presenterà l'autorizzazione regionale conseguentemente ottenuta.
4. Di norma all'uso di un terreno comunale per appostamento fisso di caccia:
 - a) É autorizzato un unico titolare;
 - b) Non sarà autorizzato chi è già titolare di altre due autorizzazioni nel Comune.Solo il caso b), testé descritto, è temporaneamente derogabile (*se consentito dalle normative in materia in vigore*) nel caso di carenza di richieste, tuttavia il titolare di più autorizzazioni d'uso è tenuto a rinunciare a quelle oltre la seconda (*a sua preferenza*) nel caso pervenissero nuove richieste.
5. Le autorizzazioni saranno rilasciate con priorità ai residenti nel Comune di Darfo Boario Terme ed in base all'ordine di presentazione della domanda.

Art. 3 – Durata dell'autorizzazione

1. L'autorizzazione all'uso del terreno per l'appostamento fisso è, al massimo, decennale.
2. Il termine è comunque coincidente con quello dell'autorizzazione per la caccia da appostamento fisso – rilasciata dalla Regione Lombardia ai sensi dell'art.25 della L.R.n.26 del 16.08.1993 e s.m.i. – in possesso del richiedente al momento del rilascio dell'autorizzazione comunale all'uso del terreno.

Art. 4 – Costo stagionale dell'autorizzazione all'uso

1. Il costo stagionale (*da giugno a giugno di ogni anno*) dell'autorizzazione all'uso é da versare in unica soluzione entro il 30 Giugno di ogni anno e, per la stagione 2019/2020, è fissato in 100,00 Euro (Cento/00);
2. Tale importo stagionale si aggiornerà annualmente in base all'intero incremento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati, calcolato nel periodo intercorrente tra febbraio e febbraio di ogni anno.
3. Con propria specifica delibera, la Giunta Comunale può fissare un nuovo importo stagionale che sarà applicato alle autorizzazioni rilasciate successivamente alla stessa, nonché alle autorizzazioni di

subentro.

4. Il mancato pagamento di tale costo, previo un unico sollecito con scadenza improrogabile, comporterà automaticamente la revoca dell'autorizzazione. Revoca che sarà inoltrata al competente ufficio regionale che ha rilasciato l'autorizzazione per l'appostamento fisso. ex art.25. L.R.n.26/1990.
5. A seguito della revoca dell'autorizzazione comunale, l'autorizzato, così decaduto, deve asportare il proprio capanno e ripristinare lo stato dei luoghi; diversamente il Comune interverrà in surroga, imputando le relative spese.

Art. 5 – Rinnovo dell'autorizzazione

Alla scadenza, l'autorizzazione d'uso potrà essere rinnovata su specifica richiesta, dell'interessato, previa verifica da parte dell'Amministrazione Comunale della sussistenza dei requisiti del richiedente il rinnovo, previsti all'art.2 del presente Regolamento. In ogni caso il rinnovo è discrezionale e non automatico.

Art. 6 – Revoca o sospensione dell'autorizzazione

1. L'autorizzato ha diritto a rinunciare all'autorizzazione con semplice comunicazione al Comune tramite lettera da presentare al protocollo comunale, previo pagamento del relativo costo maturato fino al momento della disdetta stessa. Salvo diverso accordo con il Comune, il rinunciatario deve asportare il proprio capanno e ripristinare lo stato dei luoghi. In ogni caso non può pretendere alcun risarcimento da parte del Comune che, invece, può riservarsi di imputare le spese per il previsto ripristino dei luoghi se non direttamente sostenute dal rinunciatario stesso.
2. Il Comune potrà revocare o sospendere l'autorizzazione in ogni momento per:
 - a) il mancato rispetto del presente regolamento e delle scadenze di pagamento da parte dell'autorizzato. In tal caso l'Amministrazione si riserva ogni iniziativa a tutela dei propri interessi e di richiesta di risarcimento dei danni eventualmente derivati dalle inosservanze contestate;
 - b) motivate necessità dell'Amministrazione di rientrare nel pieno possesso delle aree, in particolar modo per ragioni di pubblico interesse e/o di protezione civile;
 - c) il venir meno dei requisiti dell'autorizzato già richiamati al precedente art.2;In tali casi, l'autorizzato, così decaduto, dovrà tempestivamente liberare il terreno comunale, senza potersi opporre e/o richiedere alcun tipo di risarcimento.
3. Il Comune inoltrerà notizia della rinuncia, o revoca, o sospensione dell'autorizzazione al competente ufficio regionale che ha rilasciato l'autorizzazione per l'appostamento fisso, ex art.25. L.R.n.26/1990.

Art. 7 – Dichiarazioni obbligatorie del richiedente

1. Insieme alla richiesta di autorizzazione all'uso ad un terreno comunale per appostamento fisso di caccia, sia essa originaria che di subentro o di rinnovo, l'interessato deve presentare copia del presente regolamento siglato in ogni foglio e sottoscritto in calce a titolo di piena e incondizionata accettazione senza riserve del medesimo.
2. In particolare, con detta sottoscrizione dichiara esplicitamente e senza riserve:
 - di aver preso visione e conoscenza della consistenza e dello stato di fatto del terreno in questione;
 - di essere a conoscenza e di accettare che il terreno diverrà materialmente disponibile dal giorno successivo alla data di rilascio dell'autorizzazione d'uso;
 - di non essere interessato da procedure di fallimento, liquidazione o concordato preventivo e che non sono in corso procedure per la dichiarazione di tali stati;
 - l'insussistenza dello stato di interdizione o di inabilitazione e che a proprio carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;
 - che a proprio carico non sono state pronunciate sentenze passate in giudicato per reati per i quali é prevista l'applicazione della pena accessoria dell'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione e l'inesistenza di cause ostative di cui all'art.1 della L.575/1965 come modificato dall'art. 3 della L. 55/1990;
 - di assumere l'obbligo di rispettare tutte le norme disciplinanti la materia venatoria da appostamento fisso;

- di utilizzare il terreno e, in particolare, il capanno su di esso installato, per il solo esercizio della caccia da appostamento fisso nelle stagioni venatorie previste;
- di non limitare il pubblico uso del terreno, tanto meno al di fuori della stagione venatoria; fatto salvo il rispetto del capanno, che rimane di proprietà privata dell'assegnatario, e il richiamo alle norme di sicurezza nel periodo di svolgimento dell'attività venatoria, il terreno compreso nell'appostamento fisso di caccia, come definito all'art.1 del presente regolamento, dovrà rimanere di pubblico accesso e di libero uso per le ordinarie attività, quale – ad esclusivo titolo di esempio – il pascolo estivo del bestiame in alpeggio.

Art. 8 – Caratteristiche tecniche-costruttive dei capanni negli appostamenti fissi di caccia

I capanni negli appostamenti fissi di caccia devono essere improntati al massimo decoro da mantenere per tutto il periodo di validità dell'autorizzazione; inoltre ci si dovrà attenere alle seguenti indicazioni:

- il capanno deve essere realizzato in modo che sia garantito il totale ripristino dell'area al momento della sua disinstallazione; è dunque assolutamente vietata la realizzazione di qualsiasi tipo di basamento in getto di calcestruzzo o similari;
- le dimensioni massime consentite sono m.2,50 x m.2,50 x altezza massima m.2,50 misurata dalla quota del terreno naturale;
- i materiali da utilizzare sono legno e/o lamiera con colorazioni tali da arrecare il minor impatto possibile all'ambiente circostante (gradazioni del verde e/o del marrone); è assolutamente vietata la realizzazione di qualsiasi tipo di muratura;
- non è consentita la realizzazione di alcun tipo di recinzione dell'area.

Art. 9 – Subentri nell'autorizzazione

Mentre è vietata qualsiasi forma di sub-autorizzazione, affitto e/o comodato a terzi, pena l'immediata revoca dell'autorizzazione all'uso, è consentito il subentro di nuovo titolare all'assegnatario originale purché;

- la richiesta sia sottoscritta per assenso proposto dall'autorizzato in essere;
- abbia i requisiti di cui al precedente art.2;
- sottoscriva la richiesta e la copia del presente regolamento, come previsto dall'art.7, e accetti – oltre a tutto il resto specificato nel presente regolamento, nonché nell'autorizzazione stessa – anche il mantenimento della data di scadenza prevista nell'autorizzazione in cui è subentrato.

Art. 10 – Norme transitorie

1. Tutte le autorizzazioni e/o i contratti, qualunque forma abbiano assunto, in vigore al momento di entrata in vigore del presente regolamento rimangono in vigore fino alla loro naturale scadenza.
2. I capanni degli appostamenti fissi esistenti che abbiano caratteristiche tecnico-costruttive diverse da quelle fissate al precedente art.8 dovranno gradualmente adeguarsi in occasione di eventuali rimaneggiamenti e/o ristrutturazioni.

Art. 11– Entrata in vigore

Il presente Regolamento entrerà in vigore nei termini e nelle forme previste dalla normativa vigente.



Prot. _____

Lì,

**AUTORIZZAZIONE AL SUBENTRO ALL'USO DI AREA COMUNALE
DA DESTINARE ALL'ESERCIZIO VENATORIO CON APPOSTAMENTO FISSO
(Capanno di caccia)**

VISTA la domanda presentata in data _____, prot. _____ da

Cognome	Nome			Codice Fiscale	
Indirizzo di residenza	Civico	CAP	Comun.	Provincia	
Telefono	PEC o E-mail				

SVOLTE le procedure di assegnazione previste dal regolamento per l'autorizzazione all'uso di aree comunali da destinare all'esercizio venatorio con appostamenti fissi (Capanni di caccia)" come certificato dal verbale della relativa seduta approvato con delibera della Giunta comunale n. ____ del _____

SI AUTORIZZA IL SUBENTRO

nell'uso dell'area comunale da destinare all'esercizio venatorio con appostamento fisso, precedentemente rilasciata al Sig. _____ in data _____, prot. _____, al subentrante sopra indicato

La presente AUTORIZZAZIONE AL SUBENTRO:

- Mantiene invariato il termine fissato nell'autorizzazione iniziale e dunque scadrà al termine della stagione venatoria _____, salvo i casi di rinuncia, revoca o decadenza anticipata previsti nel citato "Regolamento per l'autorizzazione all'uso delle aree comunali da destinare all'esercizio venatorio con appostamenti fissi (Capanni di caccia)".
- è immediatamente efficace e va regolarizzata, a cura e spese dell'autorizzato, con l'apposizione della marca da bollo ordinaria nell'apposito spazio sottostante.

Il costo stagionale iniziale della presente autorizzazione è fissato in Euro _____ come da art.4 del citato Regolamento.

Il Responsabile del Settore





Prot. _____

Lì, _____

**AUTORIZZAZIONE ALL'USO DI AREA COMUNALE
DA DESTINARE ALL'ESERCIZIO VENATORIO CON APPOSTAMENTO FISSO
(Capanno di caccia)**

VISTA la domanda presentata in data _____, prot. _____ da _____

Cognome		Nome			Codice Fiscale	
Indirizzo di residenza			Civico	CAP	Comune	Provincia
Telefono		PEC o E-mail				

SVOLTE le procedure di assegnazione previste dal regolamento per l'autorizzazione all'uso di aree comunali da destinare all'esercizio venatorio con appostamenti fissi (Capanni di caccia)" come certificato dal verbale della relativa seduta approvato con delibera della Giunta comunale n. ____ del _____

SI AUTORIZZA

il richiedente sopra indicato ad utilizzare l'area comunale, meglio circoscritta e individuata con gli estremi catastali e con il relativo estratto mappa riportato sul retro del presente, destinandola all'esercizio venatorio con appostamento fisso (Capanno di caccia)

La presente AUTORIZZAZIONE:

- avrà durata di anni _____ (_____) e dunque scadrà al termine della stagione venatoria _____, salvo i casi di rinuncia, revoca o decadenza anticipata previsti nel citato "Regolamento per l'autorizzazione all'uso delle aree comunali da destinare all'esercizio venatorio con appostamenti fissi (Capanni di caccia)".
- Il costo stagionale iniziale della presente autorizzazione è fissato in Euro _____ come da art.4 del citato Regolamento,
- è immediatamente efficace e va regolarizzata, a cura e spese dell'autorizzato, con l'apposizione della marca da bollo ordinaria nell'apposito spazio sottostante.

Il Responsabile del Settore

